

"Disordine mondiale"

Oggi vorrei rispondere alle domande di due persone, preoccupate per le incoerenze di quello che sta accadendo sulla Terra; per l'odio, la gelosia, l'insicurezza, e preoccupate in generale di quello che sta avvenendo nel mondo.

- Salvatore e France-Aline

RISPOSTA DI ANNE:

Quello che vorrei veramente sottolineare è che noi non vediamo che una parte di quello che accade nel mondo. In generale il compito dei giornalisti è quello di appoggiare i governi, e al tempo stesso altri esseri al di là dei governi, per mostrarci tutto ciò che esiste di negativo, che non funziona; tutte le cose terrificanti e gli orrori che possono avvenire sulla Terra.

E' evidente che quando si osserva tutto ciò, si ha l'impressione che la Terra sia invasa da una energia negativa potente; e anche questo, effettivamente, è vero.

Però dico "anche" perché, dall'altro lato, ci sono delle cose straordinarie che stanno accadendo; ad un livello semplice questo è evidente in alcuni film francesi come "En quête de sens" (Alla ricerca del senso) e "Demain" (Domani) - che potrebbe essere intitolato anche "Oggi". Essi parlano di quello che noi stiamo lasciando come Terra ai nostri figli.

Questo è solo un esempio, ma a livello spirituale accadono veramente delle cose straordinarie.

C'è una logica che prevede che alla fine di ogni civiltà, ovvero il momento che stiamo vivendo ora, ci siano degli estremi, degli orrori, che non hanno nulla a che fare con la Luce, ma che servono la Luce; l'Ombra, infatti, è sempre stata al servizio della Luce ed è importante che noi comprendiamo e sentiamo ciò.

L'Ombra non può esistere da sola: essa esiste perché la Luce permette che esista.

Essa è necessaria perché esiste in verità in fondo a ognuno di noi; si ha, allora, l'impressione di vedere all'esterno un mondo incoerente, ma solamente perché c'è molta incoerenza all'interno di noi.

Perciò l'importante ora, nella nostra epoca e, ancora di più, in questo ultimo periodo, è veramente ritrovare una coerenza, una pace e una bellezza interiore.

Siamo tutti collegati, non solo attraverso sistemi di forme pensiero, ma anche a livello dei nostri atomi e delle nostre cellule, un po' come se fossimo tutti le stesse cellule di un grande corpo. Proprio per questo, quando noi tutti riusciremo a pensare in modo diverso, a gestire e a essere maestri dei nostri pensieri, senza lasciarci invedere da tutte le informazioni che ci sono date, in quel momento il mondo cambierà. E il mondo

cambierà in un senso completamente positivo. E' nostro compito e sta a noi creare il mondo. Non sta invece a noi attendere che altri, sui quali noi pensiamo di dover contare, creino il mondo al nostro posto: è questo a essere incoerente. E' incoerente pensare di dare il nostro potere ad altre persone e di sentirsi poi sommersi perché queste altre persone non sono coerenti.

Tutto quello che è mostrato all'esterno, e questa è una legge cosmica, esiste perché esiste anche all'interno di noi.

Questo significa che se ci sono dei dittatori, delle persone violente, è perché c'è della violenza all'interno di noi. Se ci sono delle persone che sono opprimenti, è perché noi opprimiamo noi stessi oppure perché noi stessi siamo opprimenti.

Quello che voglio dire è che non può esistere nulla di esterno, senza che esista prima dentro di noi: noi siamo veramente dei mondi a tutti gli effetti.

E quando ci si rende conto di questo, allora è su di noi che si comincia a lavorare; ed è proprio in questo momento, quando si comincia a lavorare su noi stessi, che il mondo comincia a cambiare. "Lavorare", in realtà, è una parola forse eccessiva; è necessario, infatti, che sia veramente un piacere, che la vita sia anche una gioia, al di là degli alti e dei bassi.

Per terminare vorrei dire a tutti e a tutte di passare le migliori Feste possibili, mantenendo in ogni caso Serenità e Pace e diffondendo Gioia attorno a voi, insieme alla Bellezza e alla Leggerezza; perché che esse esistano o meno all'esterno, se le avete all'interno di voi, le farete nascere anche all'esterno. Questo è l'importante.

- Anne Givaudan